

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2020 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che

sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteria di valutazione e deroghe

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di

applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione vedi allegato

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si ricorda che dal 2014 non è più attivo il Protocollo d'Intesa con gli Enti Locali e quindi non sono più presenti le attività ad esso legate e relative alla Misura Regionale; da ciò deriva anche il fatto che, in coerenza con il proprio mandato statutario e anche su richiesta dei Soci, la Fondazione abbia continuato a sviluppare azioni di distretto e di sostegno allo sviluppo del territorio, pur senza poter registrare la relativa copertura finanziaria atta a definire un saldo finale positivo. Questo elemento sta continuando a comportare, tra l'altro, una forte difficoltà nel definire nuovi rapporti con i soci privati, i cui contributi associativi si sono ridotti a 60.000 Euro.

L'andamento del Piano di Attività e conseguentemente anche economico è stato anche per la Fondazione affetto in modo rilevante dalla crisi pandemica 2020, i cui effetti più evidenti sono stati da un lato il ritardo nella conferma o nel reperimento di proventi, dall'altro lo spostamento in avanti delle competenze di numerosi progetti, non solo europei, ma anche locali.

Nel 2020, tuttavia, anche grazie alla riprogettazione on-line di tutte le attività e iniziative, si sono potuti sviluppare in sostanziale linea con le aspettative i due importanti accordi di cooperazione, con Regione Piemonte e con il Politecnico di Torino, che permettono oggi di

confermare in modo chiaro il ruolo della Fondazione quale Ente per lo sviluppo dell'innovazione e del territorio e attore strumentale e a sostegno delle politiche, oltre che come riferimento sia nello sviluppo dei processi di digitalizzazione sia per l'interazione e lo sviluppo del segmento delle PMI. Allo stesso tempo è stata rinnovata la cooperazione con la CCIAA di Torino in relazione a progetti per il supporto al settore commercio e al terzo settore anche a contrasto degli impatti negativi del Covid-19, ed allo sviluppo del Distretto Digitale. Nel 2020 è continuata l'intensa azione di sviluppo in ottica di auto-reperimento di risorse (progetti co-finanziati, azioni sulla digitalizzazione e sul GDPR, azioni di supporto alla trasformazione digitale del settore non profit, analisi delle opportunità di ulteriore collaborazione con altri attori del territorio).

Le condizioni sopra evidenziate non hanno permesso di raggiungere il pareggio operativo e il risultato di gestione risulta peggiorativo rispetto al budget approvato, seppure in linea con i presupposti di investimento e sviluppo del Piano Triennale. L'evidenza di un'ulteriore necessità di sviluppo al fine di rafforzare con nuove linee l'insieme di attività di carattere istituzionale, anche al fine di mettere a sistema le nuove attività avviate con CCIAA-TO e i nuovi filoni possibili sull'ambito della trasformazione digitale, ha confermato l'esigenza di programmare un ulteriore anno di investimento: il CdA della Fondazione ha quindi approvato un rinnovato Piano Triennale 21-23 con un'estensione sul 2021 delle azioni di investimento attraverso uso parziale del Patrimonio della Fondazione. La struttura patrimoniale della

Fondazione Torino Wireless permette comunque di assorbire le perdite in oggetto.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, sono costituite e si sono movimentate come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/19	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/20
Costi di sviluppo	217.692	200.247			112.488	305.451
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.818	--	--	--	1.452	366
Marchi e brevetti	402	--	--	--	402	--
Altri costi immateriali	28.143	--			7.036	21.107
Totale	248.055	200.247	--	--	121.378	326.924

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

Costi di sviluppo - aliquote del 20%

Diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno - aliquote del 20%

Marchi e brevetti - 1/20

Altri:

Migliorie su beni di terzi - in 7 anni

La voce "Costi di sviluppo" è pari ad Euro 305.451 e si compone di costi di sviluppo sostenuti principalmente internamente negli anni precedenti per i progetti "Sviluppo Europa" e "GDPR" e nel 2020 per i

progetti “Sviluppo Europa” e “Sistema Salesforce”. Relativamente ai progetti sopracitati, la Fondazione ha consuntivato, nell’esercizio 2020, ricavi per Euro 66.610 riferibili al progetto “GDPR” e contributi per Euro 199.416 riferibili ad alcuni progetti europei finanziati. Sono stati inoltre rilevati ricavi nel corso dei primi mesi del 2021 sia per i progetti “GDPR”, “Salesforce” che “Sviluppo Europa” e si ritiene che possano continuare questo trend anche negli esercizi successivi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell’esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/20	Fondo Amm.to al 31/12/19	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/20	Valore netto al 31/12/20
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	2.080	--	--		2.080	--
Altri beni	213.924	39.581	--	253.505	186.937	--	24.336	--	211.273	42.232
Totale	216.004	39.581	--	255.585	189.017	--	24.336	--	213.353	42.232

Gli incrementi sono rappresentati dall’acquisto di personal computer e telefoni cellulari, in quanto, anche a causa della pandemia Covid si è reso necessario il rinnovo delle macchine che si sono rapidamente usurate e confermate come non più performanti per un uso estensivo in web-conferenze.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

ALTRI BENI:

<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	- aliquote 33,33% (1/3)
<i>Mobili e macchine ufficio</i>	- aliquote del 12%
<i>Impianti</i>	- aliquote del 25%
<i>Telefoni cellulari</i>	- aliquote del 33,33% (1/3)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MIUR.
- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 5 Privacy Lab Srl - società che svolge attività di consulenza ed assistenza software, realizza e commercializza programmi e procedure per elaboratori elettronici di qualsiasi tipo ed attua corsi di aggiornamento e qualificazione professionale diversi.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione dei nuovi uffici per Euro 10.500. Rispetto all'esercizio precedente tale voce non ha subito variazioni.

CREDITI

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	381.050
crediti verso altri	€	<u>994.702</u>
TOTALE	€	<u><u>1.375.752</u></u>

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/19</i>	<i>Netto al 31/12/20</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	381.050	--	464.313	381.050	- 83.263

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione nel corso dell'esercizio, in quanto i crediti iscritti risultano certi ed esigibili. Si specifica che la voce è composta da crediti v/clienti per Euro 201.214 e da fatture da emettere per Euro 179.836.

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

per contributi da ricevere da:		
Regione Piemonte per:		€ 621.000
Piano DIGI-PMI anno 2019	€ 200.000	
Piano DIGI-PMI anno 2020	€ 280.000	
POLO ICT 2018	€ 1.000	
Polo ICT 2019/20	€ 140.000	
Politecnico di Torino:		€ 159.803
per progetto PoliTo4PMI	€ 159.803	
Camera di Commercio di Torino:		€ 90.000
per progetto Community	€ 70.000	
per progetto I3S	€ 20.000	
Associazione Cluster		€ 59.000
Att. cooperaz.ne 2020	€ 59.000	
Comunità Europea:		€ 25.062
per progetto Circular	€ 25.021	
per progetto Cosme Bridge	€ 41	
Fondazione Links:		€ 2.707
per progetto We Win	€ 2.707	
Istituto Carlo Anti:		€ 2.000
per progetto PP&S	€ 2.000	
verso Erario:		€ 32.736
per credito d'imposta ricerca e sviluppo	€ 32.012	
per IRES a riporto	€ 724	
verso altri crediti di minor entità		€ 2.394

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad Euro

4.036.689, sono così costituiti:

- EAZY INVEST, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera;
- Premio versato: Euro 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 999.980), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 1.009.321.

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo

variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo “Zurich Trend”.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 490.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 492.810.

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 529.006.

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life

S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 2/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso dell’Assicurato e in caso di riscatto nell’anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

E’ prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 500.000), il valore rivalutato alla data di chiusura dell’esercizio ammonta ad Euro 519.627. Si precisa che in caso di riscatto anticipato la penalità valorizzata al 31/12/2020 ammonta ad Euro 15.593.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 25/6/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Fondicoll Unipolsai” cui il contratto è

collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 496.700), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2020 ammonta ad Euro 512.309.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 29/9/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: Euro 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo "Fondicoll Unipolsai" cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

E' prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (Euro 496.701), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2020 ammonta ad Euro 498.388.

- Polizza Assicurativa Reale su TFR per un totale di € 553.308. Tale polizza prevede che il beneficiario di tutte le posizioni sia l'azienda medesima. Tale polizza, su richiesta del contraente, può essere riscattata totalmente o parzialmente, anche non in relazione al pagamento del TFR, quando sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto parziale lascia in vigore il contratto con il capitale residuo e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale. Il costo di riscatto è pari al 2% del capitale rivalutato, riproporzionato in presenza di eventuali riscatti parziali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
• Depositi bancari	1.087.514	1.532.729	- 445.215
• Denaro in cassa	41	245	- 204
<i>Totale</i>	<i>1.087.555</i>	<i>1.532.974</i>	<i>- 445.419</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ratei attivi:			
Cedole polizze vita	7.520	10.120	- 2.600
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	37.750	35.457	2.293
Prestazioni di servizi vari	38.239	61.152	- 22.913
<i>Totale</i>	<i>83.509</i>	<i>106.729</i>	<i>- 23.220</i>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a Euro 6.134.777 alla data del 31/12/2020 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale Euro 425.000;
- Fondo patrimoniale Euro 6.155.976;
- Disavanzo di gestione al 31/12/2020 Euro 446.199;

Il fondo patrimoniale si è decrementato, rispetto al 31 dicembre 2019, di Euro 270.198 per effetto dell'assorbimento del disavanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione
Leonardo S.p.A (ex Alenia Aeronautica SpA)	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000
Città di Torino	10.000
CRF S.C.p.A. / FCA N.V. (ex Fiat S.p.A.)	10.000
Finpiemonte Spa	20.000
Fondazione LINKS – Leading Innovation & Knowledge for Society (già Istituto Superiore Mario Boella)	1.000
Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.(ex Sanpaolo Imi SpA)	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
TIM SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriale della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2020	Destinazione divanzo 2019	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2020
Alenia Aeronautica SpA	11.986	- 504		11.482
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	1.712	- 72		1.640

Città di Torino	3.330.419	- 140.032		3.190.387
Fiat SpA	11.986	- 504		11.482
Finpiemonte	17.125	- 720		16.405
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	13.701	- 576		13.125
Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	2.857.456	- 120.146		2.737.310
Sanpaolo Imi SpA	42.810	- 1.800		41.010
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriale della Provincia di Torino	138.979	- 5.844		133.135
Università degli Studi di Torino				
Totale	6.426.174	- 270.198		6.155.976

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio netto.

Descrizione	Fondo di dotazione	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrotondamenti all'unità di Euro	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2019	425.000	6.426.174		(270.198)	--	6.580.976
Destinazione disavanzo		(270.198)		270.198		
Incremento Fondo Patrimoniale						
Disavanzo al 31/12/2020				(446.199)		(446.199)
Arrotondam. all'unità di Euro						
Saldo al 31/12/2020	425.000	6.155.976		(446.199)	--	6.134.777

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2019	€	493.446
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	80.286
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	- 1.258
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	- 18.554
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	--
Saldo al 31/12/2020	€	553.920

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 27 al 31/12/2020 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti
- n. 6 quadri
- n. 19 impiegati

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Acconti

Gli acconti, pari ad Euro 178.550, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea (EASME) per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora completati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a Euro 80.451, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2020 (Euro 29.513) e quelli derivanti da fatture da ricevere (Euro 50.938). Hanno subito un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 27.352.

Debiti verso il personale

Sono costituiti dai debiti per rimborsi spese dei dipendenti del mese

di dicembre (Euro 263).

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31/12/2020 così composta:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	74.151	42.643	31.508
• Debiti v/erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	--	1.130	- 1.130
• Debiti v/erario per bolli su fatture e note credito elettroniche	14	24	- 10
• Debiti v/erario per IVA	753	10.441	- 9.688
• Debiti v/erario per IRAP	4.474	552	3.922
Totale	79.392	54.790	24.602

Debiti verso enti previdenziali

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2020 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a Euro 99.236. La voce risulta incrementata di Euro 21.208 rispetto al 31 dicembre 2019.

Altri debiti

Sono costituiti da debiti:

Verso carta di credito VISA per addebiti mese di dicembre	€	134
---	---	-----

La voce si è decrementata rispetto al 31 dicembre 2019 di Euro 1.135.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2020 tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
• <u>Ratei passivi:</u>			

- Ferie, permessi e 13.ma e relativi contributi	93.726	65.811	27.915
• <u>Risconti passivi</u>			
- Prestazioni di servizi	14.876	--	14.876
<i>Totale</i>	<i>108.602</i>	<i>65.811</i>	<i>42.791</i>

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI E RICAVI

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<i>Contributi associativi</i>	60.000	60.000	--
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	121.000	75.000	46.000
• Contributo Comunità Europea per progetti Sump, Circular, Cosme Enn, To-nite, Cosme Intonomou, SmartCTCluster, Cosme Bridge	196.709	190.655	6.054
• Contributo Fondazione Links per progetto We Win	2.707	--	2.707
<i>Totale</i>	<i>320.416</i>	<i>265.655</i>	<i>54.761</i>
<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Polo ICT	238.100	255.000	- 16.900
• Attività Piano Digi PMI	280.000	320.000	- 40.000
• Attività Cluster Tecnologico Nazionale	59.000	100.000	- 41.000
• Progetto Polito4PMI	89.803	70.000	19.803
• Progetto azioni congiunte con PMI del territorio	--	50.000	- 50.000
• Progetto Community Com	70.000	--	70.000
• Progetto I3S	20.000	--	20.000
• Progetto PP&S	2.000	9.500	- 7.500
<i>Totale</i>	<i>758.903</i>	<i>804.500</i>	<i>- 45.597</i>
<i>Proventi diversi:</i>			
• Corsi di formazione Fondimpresa 2019	--	4.500	- 4.500
• Arrotondamenti attivi	59	58	1
<i>Totale</i>	<i>59</i>	<i>4.558</i>	<i>- 4.499</i>

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative/progetti relativi a servizi di consulenza GDPR, Privacy Hub, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Club degli investitori, Athena, Turismo Torino e Provincia, Samoa Corvallis, WeCare, Seed, Progetto NIR, Telefono Azzurro, CTE, ICO Valley, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Comune

di Vercelli, Voucher CCIAA, Progetti Piter, progetto ricerca e sviluppo D3

Data Driven ed altri minori.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi maturati sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (Euro 15.733).

Le sopravvenienze attive si riferiscono a ricavi non di competenza.

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Cancelleria	1.507	2.003	- 496
Materiale di consumo	8.285	2.159	6.126
Materiale promozionale	1.342	9.396	- 8.054
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	3.669	2.845	824
Sopravvenienze passive	170	--	170
<i>Totale</i>	<i>14.973</i>	<i>16.403</i>	<i>- 1.430</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese telefoniche	16.534	21.676	- 5.142
Spese di pulizia e manutenzione locali	9.669	13.676	- 4.007
Servizi informatici	67.279	65.461	1.818
Spese per eventi e fiere	674	34.065	- 33.391
Comunicazione	817	--	817
Consulenze amministrative	23.224	27.973	- 4.749
Consulenze tecnico-commerciali	94.277	39.520	54.757
Consulenze legali e notarili	13.737	4.558	9.179
Consulenze e servizi	11.245	12.479	- 1.234
Compensi professionali	19.372	21.672	- 2.300
Assicurazioni	1.156	751	405
Riscaldamento	5.547	3.566	1.981
Energia elettrica	3.855	5.286	- 1.431
Utenze varie condominiali	11.455	8.203	3.252
Manutenzioni varie	604	--	604

Spese di vigilanza	769	500	269
Rimborsi spese piè di lista	5.208	20.451	- 15.243
Viaggi, soggiorni, alberghi	3.801	15.266	- 11.465
Spese e commissioni bancarie	6.908	4.502	2.406
Sopravvenienze passive servizi	2.072	1.860	212
<i>Totale</i>	<i>298.203</i>	<i>301.465</i>	<i>- 3.262</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Affitto locali	36.224	43.165	- 6.941
Noleggi HW/SW	4.978	5.065	- 87
Noleggi autoveicoli	134	619	- 485
<i>Totale</i>	<i>41.336</i>	<i>48.849</i>	<i>- 7.513</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 1.101.074.

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese postali e valori bollati	52	89	- 37
Spese di rappresentanza	1.975	2.380	- 405
Tassa rifiuti	2.270	1.714	556
Quote associative	18.862	18.760	102
Accesso dati, libri, quotidiani	389	1.038	- 649
Diritti camerali ed altri	18	18	--
Bolli su e/c	974	1.032	- 58
Multe, ammende e penalità	216	211	5
Arrotondamenti passivi	78	41	37
Perdite su crediti	1.000	17.500	-16.500
<i>Totale</i>	<i>25.834</i>	<i>42.783</i>	<i>- 16.949</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti

Associazioni:

- Unione Industriale Euro 15.000;
- Associazione Cluster Euro 3.000;

- APS – Donna professione STEM Euro 500;
- CDO (Compagnia delle Opere) Euro 260;
- Federprivacy Euro 102.

Le perdite su crediti si riferiscono all'inesigibilità dei crediti per le fee del Polo.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative relative a servizi di consulenza GDPR, Privacy Hub, Museo del Cinema, OdV Camera Commercio, Club degli investitori, Athena, Turismo Torino e Provincia, Samoa Corvallis, WeCare, Seed, Progetto NIR, Telefono Azzurro, CTE, ICO Valley, sviluppo dei servizi per il sostegno tecnologico ICT nei confronti di Intesa Sanpaolo, Comune di Vercelli, Voucher CCIAA, Progetti Piter, progetto ricerca e sviluppo D3 Data Driven ed altri minori.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Cancelleria	--	313	- 313
Materiale di consumo	--	1.163	- 1.163
Materiale promozionale	--	686	- 686
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	--	1.429	- 1.429
Prodotti licenze software	13.245	5.653	7.592
<i>Totale</i>	<i>13.245</i>	<i>9.244</i>	<i>4.001</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese di pulizia e manutenzione locali	--	765	- 765
Servizi informatici	2.861	2.993	- 132

Spese per eventi e fiere	1.709	4.289	- 2.580
Comunicazione	850	--	850
Consulenze amministrative	3.355	12.529	- 9.174
Consulenze tecnico-commerciale	36.600	62.204	- 25.604
Consulenze legali e notarili	--	837	- 837
Consulenze e servizi	9.500	7.278	2.222
Compensi professionali	6.220	1.539	4.681
Riscaldamento	--	2.000	- 2.000
Energia elettrica	--	206	- 206
Utenze varie condominiali	--	1.800	- 1.800
Assicurazioni	--	605	- 605
Spese di vigilanza	--	269	- 269
Rimborsi spese piè di lista	1.986	14.782	- 12.796
Viaggi, soggiorni, alberghi	152	1.781	- 1.629
Spese e commissioni bancarie	5	2.424	- 2.419
Sopravvenienze passive	462	--	462
<i>Totale</i>	<i>63.700</i>	<i>116.301</i>	<i>- 52.601</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Noleggi autoveicoli	--	230	- 230
<i>Totale</i>	<i>--</i>	<i>230</i>	<i>- 230</i>

Le spese per il personale ammontano ad Euro 352.293.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Spese postali e valori bollati	--	25	- 25
Spese di rappresentanza	259	609	- 350
Tassa rifiuti	--	910	- 910
Quote associative	--	102	- 102
Accesso dati, libri, quotidiani	11	39	- 28
Bolli su ec/c	16	5	11
<i>Totale</i>	<i>286</i>	<i>1.690</i>	<i>- 1.404</i>

Gli oneri finanziari si riferiscono esclusivamente alle differenze passive cambi per incassi in valuta.

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (Euro 17.050), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247, oltre all'IRAP afferente la gestione commerciale (Euro 803) e all'IRES (Euro 402).

Si precisa che le voci IRAP (Euro 17.050 ed Euro 803) tengono conto della sopravvenienza attiva, stanziata a conto economico, pari all'importo dell'acconto IRAP non dovuto a norma del Decreto Legge 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio").

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che nel corso dell'anno non è stata rilevata alcuna situazione riconducibile al caso delle parti correlate.

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' PREVISTI DALLA LEGGE 4/08/2017 N.124, ART.1. COMMI 125-129

In riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla Legge n. 124/2017, si evidenzia che i dati relativi alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati da Pubbliche amministrazioni sono stati pubblicati sul sito Internet della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno. I contributi incassati nel 2020 verranno pubblicati entro il 30 giugno 2021.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO

Si segnala che la Fondazione ha ricevuto, in data 2 febbraio 2021, il pagamento di Euro 107.303,00 relativo ad attività svolte congiuntamente con il Politecnico di Torino, nell'ambito dell'accordo di cooperazione.

RISULTATO DI GESTIONE

Il disavanzo gestionale per l'anno 2020 risulta pari ad Euro 446.199.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2020, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di copertura del disavanzo mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale per Euro 446.199.

IL PRESIDENTE
(Prof. Rodolfo Zich)